Le ragioni del seminario

Scuola dell'obbligo: per apprendere cosa? La domanda è più che mai di attualità nel momento in cui la riforma degli ordinamenti, riducendo gli orari settimanali di lezione, obbliga ad operare delle scelte e ad assumere delle priorità. Una di quelle su cui più si è accentrata l'attenzione riguarda proprio la questione: acquisire conoscenze e/o sviluppare competenze?

Su questo tema, le opinioni divergono, anche nel dibattito internazionale. Una delle ragioni è che sul termine "conoscenze" non sussistono molti dubbi, mentre molto più sfumato appare il concetto di "competenze". Cosa sono in realtà, come si riconoscono, come si misurano: e, soprattutto, se sia possibile "insegnarle" a scuola.

Vi sono poi numerosi altri interrogativi: è possibile fissare degli standard minimi che tutti devono raggiungere? Quali sono le strategie più idonee per garantire il successo? Le risposte variano, sia nel confronto fra esperti che nelle scelte concrete operate nei diversi Paesi. Nel momento in cui anche da noi ci si appresta a definire i caratteri della nuova scuola diventa importante cercare di fare chiarezza.

Per contribuire ad approfondire la consapevolezza dei termini della questione e le sue implicazioni (pratiche didattiche, formazione insegnanti...), abbiamo chiesto ad alcuni esperti stranieri di condividere con noi le esperienze dei rispettivi Paesi e di farci conoscere le loro valutazioni in merito.